



# CITTÀ DI ALESSANDRIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 63 / 169 / 347 / N1400

**OGGETTO:** *Adeguamento ai disposti del D. Lgs. n° 59/2005 dell'Allegato B alla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003*

*Il giorno ventidue del mese di maggio dell'anno duemilasei alle ore 15:00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.*

*L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all'Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.*

*All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:*

		<i>Presenti Assenti</i>			<i>Presenti Assenti</i>		
1.	SCAGNI Mara		X	22.	Maconi Antonio		X
2.	Armando Antonella	X		23.	Malagrino Diego		X
3.	Berta Paolo	X		24.	Micò Fedele		X
4.	Bonadeo Paolo	X		25.	Olivieri Gianpaolo		X
5.	Bonzo Giovanni Battista	X		26.	Paiuzzi Paolo		X
6.	Cairo Gian Franco	X		27.	Pavanello Dario		X
7.	Carozzi Carlo	X		28.	Prete Alberto		X
8.	Costantino Vincenzo	X		29.	Priano Fabrizio		X
9.	Curino Teresa	X		30.	Riccioni Cristiano		X
10.	Cuttica di Revigliasco Gianfra	X		31.	Robutti Ugo		X
11.	Daffonchio Dino	X		32.	Rossi Edgardo	X	
12.	Demarte Vincenzo	X		33.	Rossi Oreste		X
13.	Erriquez Maurizio	X		34.	Secco Gabrio		X
14.	Fabbio Piercarlo	X		35.	Sestini Ezio	X	
15.	Fiorentino Ciro	X		36.	Sparacino Filippo	X	
16.	Foco Andrea	X		37.	TAVERNA Pier Angelo	X	
17.	Galliani Franco	X		38.	Ulandi Manuela	X	
18.	Giordano Giuseppe	X		39.	Vandone Luciano		X
19.	Gotta Maria Teresa	X		40.	Vergagni Carlo		X
20.	Grassano Maurizio		X	41.	Viotti Daniele	X	
21.	Ivaldi Giovanni	X					

*Presenti n. 34 Assenti n. 7*

Sono presenti gli Assessori:

BRESSAN Ing. Mauro, CATTANEO Giancarlo, D'AMICO Dr.ssa Gabriella, FUMARCO Rag. Marinella, LIVRAGHI Roberto, MARTANO Antonio, MAZZONI Enrico, MIRAGLIA Rag. Vincenzo Cesare, SANTI Marco, MOTTA Rag. Diego, TORTAROLO Rag. Sandro.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. TAVERNA Pier Angelo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale TUMMINELLO Dr. Antonio ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 169 del 02/05/2006

## LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO CHE mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003, l'Amministrazione Comunale ha stabilito che, nell'ambito territoriale della Fraschetta, gli Uffici Comunali devono osservare ed applicare gli "Indirizzi operativi circa i limiti di accettabilità delle attività produttive nel territorio della Fraschetta", costituenti l'Allegato B alla medesima Deliberazione e contenenti sia prescrizioni che divieti specifici.
- CONSIDERATO CHE gli indirizzi operativi di cui al citato Allegato B contengono specifici divieti di insediamento per le attività produttive a più alto impatto ambientale, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n° 372, che costituiva la normativa statale di parziale recepimento della Direttiva europea 96/61/CE in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- in seguito, la Direttiva europea 96/61/CE è stata integralmente recepita a livello nazionale mediante il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59, che ha abrogato il Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n° 372.
- VALUTATO CHE le prescrizioni contenute negli "Indirizzi operativi circa i limiti di accettabilità delle attività produttive nel territorio della Fraschetta", che costituiscono l'Allegato B della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003, punti da "A" ad "F", riguardano problematiche ambientali puntualmente regolamentate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale più recente, anche in materia di procedimento di autorizzazione, limiti di emissione, standard e obiettivi di qualità, specifiche precauzioni e modalità gestionali;
- è stata aggiornata la normativa nazionale di riferimento per i divieti specifici contenuti negli "Indirizzi operativi circa i limiti di accettabilità delle attività produttive nel territorio della Fraschetta", che costituiscono l'Allegato B della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003, punto "G", poiché il Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n° 372 è stato abrogato e sostituito dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59.
- RITENUTO opportuno aggiornare l'Allegato B della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003 sulla base delle recenti evoluzioni normative nazionali, vietando l'insediamento in zona Fraschetta del Comune di Alessandria delle attività produttive a più alto impatto ambientale e pertanto sottoposte a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59, Allegato I e delle attività di gestione dei rifiuti a più alto impatto ambientale e pertanto sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – fase di valutazione, ai sensi della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n° 40, Allegati A1 e A2.
- VISTI la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n° 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;

il D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 – T.U.E.L.

PRESO ATTO del parere espresso come segue, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000:

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Direttore

Arch. Pierfranco Robotti

**a voti unanimi**

**DECIDE**

**di proporre al Consiglio Comunale di**

1. Approvare l’aggiornamento dell’Allegato B della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003 “Indirizzi operativi circa i limiti di accettabilità delle attività produttive nel territorio della Frascchetta”, sulla base dell’Allegato I del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59, che ha abrogato e sostituito il Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n° 372, e degli Allegati A1 e A2 della Legge regionale 14 dicembre 1998, n° 40.
2. Confermare la validità delle disposizioni di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 108/211/75 del 21 luglio 2003 “Indirizzi operativi circa i limiti di accettabilità delle attività produttive nel territorio della Frascchetta”, comprensiva dell’Allegato B aggiornato (approvato al precedente punto 1), in sostituzione del precedente.

Il Presidente invita l’Assessore Bressan ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Politiche dello Sviluppo

(...omissis...)

Escono i Sigg. Cons. Bonadeo, Cuttica di Revigliasco, Giordano, Micò, Pavanello, Ulandi (pres. 28)

Non ci sono interventi

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata e

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti 23 favorevoli, nessun contrario e 5 astenuti (Curino, Fabbio, Maconi, Olivieri, Priano)

**DELIBERA**

Di approvarla.

## **ALLEGATO B (aggiornato)**

**“Indirizzi operativi circa i limiti di accettabilità delle attività produttive nel territorio della Fraschetta”**

**Categorie di attività industriali sottoposte a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n° 59, Allegato I**

- a) Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW;
- b) Raffinerie di petrolio e di gas;
- c) Cokerie;
- d) Impianti di gassificazione e liquefazione del carbone;
- e) Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati;
- f) Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora;
- g) Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:
  - 1. laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;
  - 2. forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;
  - 3. applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.
- h) Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;
- i) Impianti:
  - 1. destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
  - 2. di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli.

- j) Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>;
- k) Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno;
- l) Impianti destinati alla produzione di amianto e alla fabbricazione di prodotti dell'amianto;
- m) Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;
- n) Impianti per la fusione di sostanze minerali compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;
- o) Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m<sup>3</sup> e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m<sup>3</sup>;
- p) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come:
- idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici);
  - idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi;
  - idrocarburi solforati;
  - idrocarburi azotati, segnatamente ammine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati;
  - idrocarburi fosforosi;
  - idrocarburi alogenati;
  - composti organometallici;
  - materie plastiche di base (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa);

- gomme sintetiche;
- sostanze coloranti e pigmenti;
- tensioattivi e agenti di superficie.

q) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, quali:

- gas, quali ammoniaca; cloro o cloruro di idrogeno, fluoro o fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile;
- acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati;
- basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio;
- sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento;
- metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.

r) Impianti chimici per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti);

s) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi;

t) Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base;

u) Impianti chimici per la fabbricazione di esplosivi;

v) Impianti industriali destinati alla fabbricazione:

- di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
- di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;

w) Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessuti la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno;

- x) Impianti per la concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 tonnellate al giorno di prodotto finito;
- y) Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno;
- z) Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);
- aa) Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua);
- bb) Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;
- cc) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
- 40.000 posti pollame;
  - 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o
  - 750 posti scrofe.
- dd) Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno;
- ee) Impianti per la fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.

**Attività di smaltimento e/o recupero di rifiuti sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – fase di valutazione, ai sensi della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n° 40, Allegati A1 e A2**

- a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo Decreto Legislativo 22/1997;

- b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo Decreto Legislativo 22/1997;
- c) Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari, con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22);
- d) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, del Decreto Legislativo 22/1997), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>;
- e) Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m<sup>3</sup> oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22);
- f) Impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'allegato B lettere D3, D4, D6, D7 e D12 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22).

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.**

Il Responsabile del Z)N0 - UFFICIO AREA SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO (DIRETTORE AREA), Arch. Pelizzone Enrico, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 02 maggio 2006

IL PRESIDENTE  
TAVERNA Pier Angelo

IL SEGRETARIO GENERALE  
TUMMINELLO Dr. Antonio

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 30 maggio 2006 con pubblicazione numero 0 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE  
Dott. Romeo Dal Checco

**DIVENUTA ESECUTIVA**

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

*Alessandria* li \_\_\_\_\_,

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE